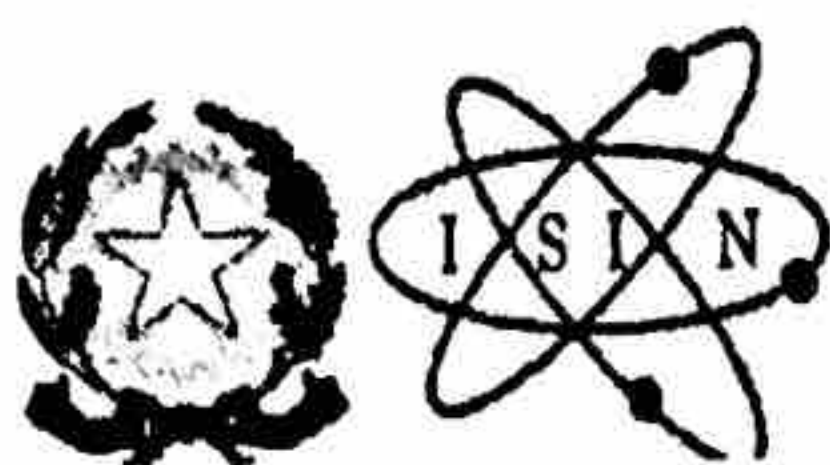




*Ispettorato per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione*

07 gennaio 2019

Prot. 00092/ISIN

Determina n.15 del 07.01.2019

Conferimento dell'incarico di Consigliere Giuridico ai sensi articolo 5, comma 3, del "Regolamento di organizzazione e funzionamento interni" n. 3 del 22 giugno 2018

IL DIRETTORE

Visto il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante *"Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi"*, modificato e integrato dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante *"Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari"* (di seguito *"Decreto legislativo n.45 del 2014"*), e in particolare l'articolo 6, che disciplina l'istituzione e le funzioni dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e radioprotezione - ISIN (di seguito ISIN) quale autorità nazionale di regolazione tecnica in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione, indipendente ai sensi delle direttive 2009/71/Euratom e 2011/70/Euratom, e dotata *"piena autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, amministrativa e contabile, con indipendenza di giudizio e di valutazione"*;;

VISTO il *"Regolamento di funzionamento e organizzazione interni"* dell'ISIN, approvato con delibera n. 3 del 22 giugno 2018, e in particolare l'articolo 5, comma 3, che prevede che *"Il Direttore si avvale, nello svolgimento dei suoi compiti, di Consiglieri giuridici, che gli forniscono assistenza e consulenza giuridica nelle materie di competenza. I Consulenti sono nominati con delibera del Direttore, in numero non superiore a due tra magistrati, avvocati dello Stato, e professori in materie giuridiche, con incarico della durata non superiore a tre anni, anche a tempo parziale. Se dipendenti pubblici e incaricati a tempo pieno, i Consiglieri giuridici svolgono l'incarico in posizione di fuori ruolo, secondo le norme dei rispettivi ordinamenti. Per lo svolgimento dei loro compiti, ai Consiglieri giuridici spetta un'indennità stabilita con la delibera di nomina. Agli incarichi disciplinati dal presente comma si applicano le regole di incompatibilità previste dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001."*

Ritenuto di avvalersi, per le specifiche competenze possedute, della collaborazione, in qualità di consigliere giuridico, del dott. Pierfrancesco Ungari , Consigliere di Stato, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del citato Regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN;

1/2-4

Vista la nota n. 2139 del 15 ottobre 2018 con la quale il Direttore dell'ISIN ha manifestato al Presidente del Consiglio di Stato l'intenzione di avvalersi della collaborazione del Dott. Francesco Ungari, Consigliere di Stato, in qualità di consigliere giuridico;

Vista la nota n 17001 del 15 novembre 2018 con la quale il Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha comunicato con deliberazione assunta nella seduta del 9 novembre 2018 il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha autorizzato il dott. Pierfrancesco Ungari a svolgere l'incarico di consigliere giuridico presso l'ISIN per la durata di un triennio;

Vista l'attestazione dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;

Visto l'allegato curriculum;

Ritenuto di prevedere una durata dell'incarico dal 7 gennaio 2019 al 31.12.2021, salvo anticipata risoluzione in caso di cessazione dall'incarico del Direttore o per il venir meno del rapporto fiduciario;

Ritenuto congruo, sulla base della qualità e quantità dei compiti del Consigliere Giuridico, quantificare l'indennità e prevedere per ciascuno degli anni di durata dell'incarico una prenotazione di spesa annua di euro 26.000,00 (euro ventiseimila) al lordo delle ritenute di legge;

Accertato che gli oneri per il conferimento dell'incarico troveranno copertura in termini di competenza e cassa per la quota anno 2019, al capitolo 13085 del bilancio di previsione ISIN - esercizio finanziario 2019, approvato con delibera n. 10 del 31.12.2019, e sulle corrispondenti capitoli negli esercizi finanziari successivi, come segue:

Anno 2019	€ 26.000,00
Anno 2020	€ 26.000,00
Anno 2021	€ 26.000,00

DETERMINA

1. Al dott. Pierfrancesco Ungari, Consigliere di Stato, è conferito l'incarico di consigliere giuridico ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN, approvato con delibera n. 3 del 22 giugno 2018, a decorrere dalla data del 7 gennaio 2019 fino alla data del 31 gennaio 2021.

2. Al dott. Pierfrancesco Ungari, per lo svolgimento dell'incarico di cui al comma 1, è attribuito un compenso annuo lordo di euro 26.000,00 (euro ventiseimila). La relativa spesa trova copertura in termini di competenza e cassa come indicato in premessa.

3. Oltre al trattamento economico di cui al punto 2, il Consigliere Giuridico ha diritto al rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute in occasione di missioni e trasferte nazionali ed internazionali, debitamente autorizzate, effettuate per le attività oggetto del presente incarico; dette spese sono rimborsate da ISIN previa presentazione dei relativi documenti giustificativi, fino all'importo massimo annuo pari al 10% del predetto trattamento economico.

4. Di stabilire le seguenti modalità, tempi e condizioni:

- a. il Consigliere Giuridico è tenuto a osservare e garantire la massima riservatezza sulle notizie e informazioni apprese nello svolgimento dell'incarico;

Handwritten signature

- b. il Consigliere giuridico è tenuto a garantire la propria collaborazione in relazione alle esigenze e ai compiti specifici da porre in essere che di volta in volta si manifesteranno, senza dover osservare alcun orario d'ufficio;
 - c. ISIN metterà a disposizione del Consigliere Giuridico gli strumenti e le strutture necessarie allo svolgimento dell'incarico.
 - d. l'incarico ha durata dal 7.01.2019 fino al 31.12.2021, salvo cessazione anticipata;
 - e. l'incarico cesserà anticipatamente per venir meno del rapporto fiduciario o per cessazione del Direttore dell'ISIN dal proprio incarico;
 - f. il dott. Pierfrancesco Ungari dovrà considerarsi decaduto dal presente incarico in caso di violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 3, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62
4. Il presente atto di conferimento dell'incarico, con l'allegato curriculum vitae, sarà pubblicato sul sito internet ISIN.

Avv. Maurizio Pernice



Curriculum del dott. Pierfrancesco Ungari – c.f. NGRPFR56T01H501C

E' nato a Roma il 1/12/1956.

Nel 1975 ha conseguito la maturità classica presso il Liceo Unitario Sperimentale di Roma con la votazione di 60/60.

Nel 1980 si è laureato in giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma con la votazione di 110 e lode, discutendo una tesi in diritto pubblico sulla responsabilità della magistratura nell'ordinamento costituzionale.

Nel 1982 ha superato l'esame del Corso di perfezionamento in Scienze amministrative, attivato presso l'Istituto di diritto pubblico della Facoltà di Giurisprudenza della predetta Università (e diretto dal prof. M.S. Giannini).

Dal 1981 al 1983 ha svolto, quale cultore della materia, attività presso la cattedra di diritto pubblico generale (prof. G. Ferrara) del predetto Istituto, svolgendo seminari, assistendo i laureandi e partecipando alle sessioni di esame.

Nel 1981 ha vinto il concorso per la partecipazione, presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, al 3° Corso di reclutamento di impiegati della carriera direttiva dello Stato.

Ha superato gli esami del Corso (valido come corso annuale di specializzazione, ex art. 5 del d.P.R. 44/1990), optando per la nomina presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Dal 1982 al 1990 ha prestato servizio quale funzionario di detto Ministero, dapprima presso l'Ufficio Legislativo ed in seguito presso la Direzione generale della produzione industriale.

Dal 1985 al 1988 è stato sindaco effettivo della SAES Getters S.p.a. di Milano, produttrice di componenti elettronici quotata in borsa.

Dal 1985 al 1989 è stato componente della Commissione per il recepimento delle Direttive comunitarie III e IV in materia societaria, nominata dal Ministro della Giustizia (presieduta dal prof. F. D'Alessandro).

Dal 1986 al 2001 è stato componente, in qualità di esperto, del Comitato di sorveglianza del Gruppo Indesit in amministrazione straordinaria (presieduto dal pres. Renato Laschena).

Dal 1991 al 2012 è stato magistrato dei Tribunali Amministrativi Regionali, prestando servizio presso il TAR Puglia, sede di Bari, ed il TAR Umbria.

Dal 2012 è Consigliere di Stato; attualmente è assegnato alla III Sezione giurisdizionale; ha fatto parte anche di Commissioni speciali consultive.

Dal 2015 è componente supplente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Nel 1992-1993 è stato consulente giuridico presso l'Ufficio Legislativo del Ministero dell'ambiente. Nello stesso periodo ha fatto parte della Commissione straordinaria per la gestione interinale del Parco Nazionale del Pollino.

Nel 1994-1996 è stato consulente giuridico presso l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Nel 1996 è stato componente della Commissione di accertamenti sul funzionamento dell'informatizzazione della Giustizia amministrativa

Dal 1996 al 2001 è stato componente della Corte federale della Federazione Italiana Nuoto.

Dal 1996 al 2000 è stato componente e presidente di sezione della Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione e risanamento ambientale del Ministero dell'ambiente, con collocamento in posizione di fuori ruolo.

Dal 1997 al 2000 è stato Vice Capo di Gabinetto del Ministro dell'ambiente.

Dal 2000 al 2001 è stato consulente giuridico presso il Gabinetto del Ministero dell'ambiente.

Dal 2001 al 2006 è stato consulente giuridico presso l'Ufficio Legislativo del Ministero per i beni e le attività culturali; in tale veste, in particolare, ha partecipato all'elaborazione del d.lgs. 30/2004, degli artt. 197-205 del primo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 163/2006) e del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs. 42/2004, 156/2006 e 157/2006).

Nel 2003 è stato componente della Commissione ricorsi elettorali della S.I.A.E.

Nel 2006-2007 è stato presidente della commissione del concorso di riqualificazione del personale della Giustizia Amministrativa – posizione C1.

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio in data 21 luglio 2006 è stato nominato, in qualità di esperto, nella Commissione per la revisione del d.lgs. 152/2006 (c.d. codice dell'ambiente).

Nel 2006-2007, nell'ambito di un progetto di cooperazione internazionale Ministero affari esteri - I.C.R., ha partecipato all'elaborazione di uno studio di fattibilità per la creazione di un centro di conservazione di beni culturali in Serbia.

Nel 2008-2012 è stato consigliere giuridico presso l'Ufficio Legislativo del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con d.m. 13 ottobre 2010 è stato confermato nell'incarico di componente dell'Osservatorio nazionale sulla qualità del paesaggio (fino alla riorganizzazione dell'organismo, disposta con d.m. 3 dicembre 2013).

Nel 2012 è stato nominato esperto nella Segreteria tecnica della protezione della natura presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Nel 2013-2014 è stato Vice Capo di Gabinetto presso il predetto Ministero, con collocamento in posizione di fuori ruolo.

Nel 2014 ha partecipato ad un progetto Università Roma Tre – Formez, per l'elaborazione di linee guida per il recupero del centro storico e del piano spiaggia del Comune di Monasterace Marina.

Dal 2015 al 2018 è stato consigliere giuridico del Commissario straordinario di Governo per la bonifica e la rigenerazione urbana del Comprensorio Bagnoli-Coroglio.

Con d.m. 19 ottobre 2018 è stato nominato componente della Commissione per il conferimento delle benemeritenze in materia ambientale.

Nell'a.a. 2008/2009 è stato professore a contratto titolare dell'insegnamento di Legislazione dei beni culturali nell'ambito del corso di laurea interfacoltà in Conservazione e restauro dei beni culturali dell'Università di Torino.

Nell'a.a. 2009/2010 è stato professore a contratto titolare degli insegnamenti di Legislazione dei beni culturali e di Legislazione sui contratti pubblici nell'ambito del corso di formazione di restauratori della carta, organizzato dal Centro di Conservazione e Restauro della Regione Friuli-Venezia Giulia con le Università di Trieste e di Udine.

Nell'a.a. 2010/2011 è stato professore a contratto titolare dell'insegnamento di diritto dell'ambiente presso il corso di laurea in Architettura dei giardini e paesaggistica della Facoltà di Architettura L. Quaroni dell'Università La Sapienza.

Negli a.a. 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 è stato professore a contratto titolare dell'insegnamento di Legislazione dei beni culturali nell'ambito del Laboratorio di restauro urbano 1M del corso di laurea magistrale in Architettura/Restauro dell'Università Roma Tre; detto incarico è stato confermato per l'anno accademico 2018/2019.

Ha svolto, a partire dal 1994, attività di formazione a livello post-universitario - presso: Master I.M.E.S. - Università di Teramo; S.S.P.L.- Università di Perugia; Master in Architettura/Facoltà L.Quaroni Università La Sapienza; S.P.I.S.A./Università di Bologna; Università degli Studi di Torino; Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione; Formez; Oikos; S.E.P.A.; S.I.P.A.; S.I.A.A./L.U.I.S.S., Orsa; Cisel; Paradigma; Iri; nonché, più di recente, presso: Master Innovazione P.A./Università di Macerata (2007; 2009-2011); Master in Diritto dell'Ambiente/Università La Sapienza (2008-2013); Master in Diritto dell'Ambiente/Università Roma Tre (2010-2016); Corso di alta formazione su La dimensione giuridica dei beni culturali/Università di Padova (2018) - prevalentemente sulle tematiche del documento elettronico e dell'informatizzazione della p.a., dei contratti pubblici, della tutela dell'ambiente e della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Riguardo a dette ultime tematiche, ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni ed è autore, tra l'altro, delle seguenti pubblicazioni: *Quadro conoscitivo critico della legislazione italiana sul paesaggio*, in *Il paesaggio nelle politiche europee*, Atti del Convegno - Roma 1-11 novembre 2003, Ed. MiBAC, Roma, 2003; *Il Codice del paesaggio tra innovazione e continuità. Riflessi sul regime dei suoli*, in *GiustAmm.it*, 2/2004; *Aspetti innovativi e profili strategici del nuovo codice del paesaggio*, in *Paesaggio senza confini*, Atti del Convegno nazionale - Bologna, 7 maggio 2004, Ed. Regione Emilia-Romagna, 2005; *Commento agli articoli 29-33, 136-141, 142-145, 156-157*, in *Il Codice dei beni culturali e del paesaggio*, Commento coordinato da R.Tamiozzo, Giuffrè, 2005; *Commento agli articoli 146-155*, nel *Commentario al Codice dei beni culturali e del paesaggio* a cura di G.Trotta, G.Caia e N.Aicardi, CEDAM, NLCC, n. 1/2006; *Dalla normativa tecnica ai capitoli*, in AA.VV., *Restauro dei dipinti murali su tavola e tela*, DEI, 2007; *Pianificazione e procedimento di autorizzazione delle installazioni (il d.lgs. 259 del 2003; possibili aggravii del procedimento; rapporto tra normativa edilizia ed ambientale)*, in *Foro amm. - CdS*, n. 10/2007, 2937 ss.; *Legislazione italiana in materia dei beni culturali: la centralità delle attività conservative ed il ruolo dei restauratori di beni culturali*, in *Studio di fattibilità per l'Istituto centrale della conservazione a Belgrado*, Belgrado, 2007; *I contratti relativi ai beni culturali* (articoli 195-205 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 163 del 2006), nel *Trattato sui contratti pubblici* diretto da M.A. Sandulli, R. De Nictolis e R. Garofoli, Giuffrè, 2008 (insieme a P. Carpentieri); *Energie rinnovabili e normativa urbanistica*, in *Energie rinnovabili e compatibilità ambientale*, Atti del Convegno - Gubbio, 10-11 ottobre 2008, Maggioli, 2009; *Il regolamento di semplificazione e le problematiche rimaste insolite*, in *Riv. Giur. Urbanistica*, n. 1/2011, 45 ss.; *La tutela paesaggistica delle zone di interesse archeologico*, in *Riv. Giur. Urbanistica*, n. 2/2012, 670 ss.; *Commento alle disposizioni sulla pianificazione paesaggistica* (insieme a G.F. Cartei), in *Codice ipertestuale di edilizia e urbanistica*, UTET, 2013; *La sponsorizzazione dei beni culturali*, in *I beni immateriali tra regole privatistiche e pubblicistiche*, Atti del Convegno di Assisi, 25-27 ottobre 2012, Giappichelli, 2014 (e *Aedon* n. 2/2014); *Il mecenatismo nella legge sull'"art bonus"*, in *L'immateriale economico nei beni culturali*, Atti del Convegno di Firenze, 17 ottobre 2014, Giappichelli, 2016; *I contratti relativi ai beni culturali nel Trattato sui contratti pubblici* (alla luce dei d.lgs. n. 50 del 2016 e n. 56 del 2017) diretto da M.A. Sandulli, R. De Nictolis, M. Lipari e F. Cardarelli, Giuffrè, in corso di stampa (insieme a P. Carpentieri).

Roma, 2 gennaio 2019

Pierfrancesco Ungari